

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GONARS

Scuola Primaria "E.De Amicis"

di Gonars

PROGRAMMAZIONE

ORGANIZZATIVO-EDUCATIVA

DI PLESSO

Anno scolastico 2006-2007

SITUAZIONE AMBIENTALE

1. IL TERRITORIO

1.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Il Comune di Gonars si inserisce in un territorio prevalentemente agricolo, le principali attività sono formate tuttavia da occupazioni nel settore secondario e terziario, settori nei quali è impiegato la maggior parte dei genitori degli scolari iscritti.

La scuola elementare di Gonars accoglie 200 alunni, residenti a Gonars, Fauglis, Ontagnano, Morsano, Porpetto, Castello, Castions di Strada, Talmassons, Mortegliano, Udine e Griis.(?). Nella scuola sono presenti anche alcuni alunni di provenienza straniera (Marocco, Romania), ma residenti da almeno un anno in Italia.

1.2 RISORSE DISPONIBILI NEL TERRITORIO COMUNALE

Nel territorio comunale sono presenti le seguenti Istituzioni: la scuola primaria statale “ Edmondo De Amicis” ubicata nel capoluogo, con servizio mensa e trasporto; due scuole dell’Infanzia, una statale situata nella frazione di Fauglis e una paritaria ubicata nel comune di Gonars capoluogo; ambedue hanno annesse una sezione del nido; la Scuola secondaria di 1°grado “ Tita Marzuttini” ubicata a Gonars.

Parecchie sono le strutture comunali disponibili per lo svolgimento di attività ricreative per ragazzi: la Biblioteca Comunale, che offre una

buona consultazione cartacea di volumi di vario genere, di riviste mensili, novità letterarie e varie attività di animazione del libro; la Palestra Comunale, in cui vengono svolte le attività motorie della scuola primaria e delle associazioni sportive della Polisportiva Libertas; alcune strutture sportive (campi sportivi e campetti) e ricreative nel capoluogo e nelle frazioni. Durante l'estate l'Amministrazione Comunale ha continuato ad offrire all'utenza laboratori musicali, naturalistici e linguistici nell'ambito dei "Centri vacanza". Inoltre operano nel comune di Gonars alcune associazioni che organizzano anche attività per ragazzi molto richieste: Club Zebre (pedalate, marce, attività ricreative in occasione di festività particolari); Libertas (attività ricreativo – sportive); Gruppo Giovani (attività ricreative varie, es. oratorio settimanale, " Estate Ragazzi"); ACC. Skating; associazione Karatè; CEDIM Scuola di musica; Associazione Genitori. Nel pomeriggio, inoltre, parecchi alunni raggiungono altre località per fruire di corsi di lingua straniera, nuoto, allenamenti ginnici vari (danza, ginnastica artistica, calcio, ...).

1.3 RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTI

Nel rispetto della normativa prevista dall'Autonomia Scolastica, la Scuola Primaria di Gonars intrattiene periodicamente rapporti di collaborazione con le famiglie, con l'Amministrazione Comunale, con altri enti, istituzioni, associazioni presenti nel territorio e con tutte quelle strutture con cui è in atto da tempo una convenzione, in modo tale da offrire maggiori opportunità formative agli alunni.

2. LA SCUOLA: RISORSE STRUTTURALI E UMANE

2.1 TIPOLOGIA EDIFICIO SCOLASTICO

Il plesso scolastico di Gonars è composto da due edifici: uno denominato "edificio ristrutturato" e uno denominato "edificio nuovo".

L'edificio ristrutturato è costituito dai seguenti piani:

- piano terra con due aule più servizi e un'aula per l'attività di recupero e di sostegno in cui è inserita una fotocopiatrice;
- primo piano con due aule spaziose e una più piccola per attività varie, di recupero e di sostegno.

L'edificio nuovo consta di:

- piano terra con cinque stanze di cui due adibite ad aule di classe, un laboratorio di educazione musicale che è nello stesso tempo anche stanza audiovisiva, una biblioteca scolastica e magistrale adibita anche ad aula insegnanti e riunioni ed un laboratorio di informatica, dotato di diverse postazioni multimediali;
- primo piano con cinque stanze, di cui quattro adibite ad aule di classe, una stanza per i sussidi e sostegno, un'aula magazzino con fotocopiatrice ed un vano con accesso alla sopraelevata, che collega l'edificio alla palestra comunale.
-
-

Altri spazi disponibili:

- vasto cortile prospiciente i due edifici, vasta area verde a sud dell'edificio nuovo e parco giochi adiacente;

- palestra comunale (raggiungibile dal sovrappasso di recente costruzione);
- sala mensa nella scuola “T. Marzuttini”.

LIMITI

Le aule dell'edificio nuovo risultano inadeguate per il numero di alunni presenti in quanto ogni classe ha un gruppo di bambini mediamente numeroso. Gli spazi interni usufruiti dagli alunni per i momenti ricreativi, specialmente d'inverno, e/o nell'intervallo sono esigui e pericolosi (corridoi stretti, mancanza di atri, scale pericolose).

Considerata la presenza di 7 alunni diversamente abili, mancano aule riservate esclusivamente all'attività di sostegno nell'edificio nuovo (indispensabili sia per specifici allestimenti didattici di supporto all'insegnamento, sia come ambienti d'apprendimento idonei ad interventi strettamente individualizzati) ed il “multiuso” di alcune aule implica scelte organizzative che spesso condizionano la stessa attività didattica. Inoltre è sentita la necessità di un laboratorio linguistico e di spazi per attività grafico-pittoriche.

MODALITA' DI UTILIZZO

Il plesso fruisce ogni settimana sia della palestra di base, sia di quella della scuola secondaria di 1° grado; gli alunni della “settimana corta” usufruiscono della mensa nella giornate di mercoledì e giovedì recandosi nella mensa della scuola secondaria; le aule di informatica e di musica vengono utilizzate per venti ore settimanali (due ore per ciascuna classe). L'attività di sostegno si svolge sia all'interno delle

classi, sia in altri spazi disponibili, quando l'intervento è strettamente individualizzato.

I laboratori di recupero/potenziamento di Lingua Italiana e Matematica, che generalmente si svolgono a gruppi di una decina di alunni occupano talvolta i vani momentaneamente inutilizzati dalle classi impegnati in palestra e/o nell'aula di musica o le aule adibite al recupero/sostegno.

SUSSIDI

La scuola è dotata di una biblioteca scolastica e magistrale fornita di un vasto numero di volumi, situata al piano terra dell'edificio nuovo, nell'aula insegnanti e, in parte, al primo piano dello stesso edificio, nell'aula adibita al sostegno. La biblioteca magistrale è costituita in parte da volumi obsoleti, inventariati come materiale dello stato e perciò non scaricabili, e in minima parte da opere di nuova edizione relative a varie tematiche: psicologia, pedagogia, letteratura, storia, scienze, narrativa, didattica, enciclopedie varie e alcuni vocabolari. Nella biblioteca scolastica i volumi sono rivolti agli alunni e alle insegnanti e sono suddivisi secondo questi argomenti: lingua e cultura Friulana con annessi CD e audiocassette, varie enciclopedie tematiche, scienze, storia, narrativa, geografia, religione, manuali operativi per alunni e guide didattiche per insegnanti, enciclopedie per ragazzi, vocabolari di lingua italiana, sussidi audiovisivi e multimediali. Nel corso del corrente anno scolastico le opere che fanno parte delle due biblioteche verranno aggiornate, riordinate, ampliate con nuovi volumi e catalogate, in modo tale da dare a tutto il patrimonio bibliografico della scuola un assetto funzionale e in linea con le esigenze degli alunni e delle insegnanti.

Al primo piano dell'edificio nuovo, nell'aula adibita a sostegno, sono

custoditi nei vari armadi materiali didattici per l'attività logico matematica, linguistica, audio e video cassette e guide didattiche e operative.

Per ciò che concerne le fotocopiatrici, la scuola attualmente può usufruire di due fotocopiatrici, una più recente e una più deteriorata, dislocate nei due edifici scolastici.

ORIZZONTE FORMATIVO NEL PLESSO DI GONARS

PROGETTO EDUCATIVO

FORMARE UNA «TESTA BEN FATTA»

Anche per quest'anno la scuola primaria di Gonars ripropone il progetto educativo “ Una testa ben fatta”, in linea con le attività didattico-educative impostate il precedente anno. Tale impostazione educativa

riprende alcuni principi fondamentali dell'educazione, validi in ogni tempo, ma soprattutto nel nostro, caratterizzato da **complessità**, rapidi **cambiamenti**, presenza di **modelli diversi e contrastanti**, **flusso abnorme di informazioni**.

Una testa ben piena è il prodotto di una istruzione basata *sull'accumulo delle conoscenze*; la mente è come un armadio strapieno e disordinato, dentro cui *le nozioni si affastellano senza un principio di selezione e di organizzazione che dia loro senso*. Le informazioni diventano «frammenti di sapere dispersi» che il pensiero non gestisce.

È necessario formare una «testa ben fatta», che comporta «un'attitudine generale a porre e a trattare i problemi; principi organizzatori che permettano di collegare i saperi e di dare loro senso». Solo così sarà possibile rispondere alle «sfide della globalità e della complessità nella vita quotidiana, sociale, politica, nazionale e mondiale».

L'insegnante dovrà:

1. **fornire una cultura** che permetta di **distinguere, contestualizzare, globalizzare, affrontare i problemi** multidimensionali, globali e fondamentali.

L'estrema frammentazione delle conoscenze operata dalle singole discipline rende spesso impossibile collegare le parti alla totalità; si dovrà pertanto far posto a un tipo di conoscenza capace di **inquadrare le cose nei loro contesti, nella loro complessità, nei loro insiemi**.

La conoscenza deve essere unitaria perché il suo oggetto principale è uno, cioè la condizione umana come si esprime nei suoi rapporti tra l'individuo - la società - la specie. Ecco allora che questa riforma del pensiero «avrebbe conseguenze esistenziali, etiche e civiche» perché «un pensiero capace di non rinchiudersi nel locale e nel particolare ... sarebbe adatto a favorire **il senso della responsabilità e il senso della cittadinanza**». «L'indebolimento di una percezione globale - al contrario - conduce all'indebolimento del senso della responsabilità, poiché ciascuno

tende a essere *responsabile solo del proprio compito specializzato, così come all'indebolimento della solidarietà, poi che ciascuno percepisce solo il legame con la propria città*». **La conoscenza deve riguardare l'identità terrestre: tutti, infatti, siamo accomunati da un identico destino. È necessario passare da un concetto d'identità nazionale a quello d'identità planetaria;**

2. impartire un'educazione che favorisca la comprensione.

La mutua comprensione fra gli uomini, vicini a noi o a noi estranei, è oggi vitale per far uscire le relazioni umane dalla barbarie dell'incomprensione. È necessario studiare l'incomprensione, analizzarne le radici, le modalità di sviluppo, gli effetti. Un tale studio sarà tanto più efficace se si individueranno non i sintomi, ma le cause del razzismo, della xenofobia e del disprezzo.

L'insegnamento deve contribuire, non solo alla presa di coscienza della nostra Terra-Patria, ma anche permettere che questa coscienza **si traduca nella volontà di realizzare la cittadinanza terrestre;**

3. educare gli alunni a gestire il cambiamento, a diventare flessibili, capaci di adattamento critico.

Lo sviluppo degli strumenti avviene in modo sempre più vertiginoso, è evidente allora che *non serve addestrare all'uso di ciò che dopo poco tempo sarà sorpassato*, ma sarà necessario **favorire lo sviluppo di personalità capaci di porre domande appropriate, di riconoscere e trattare i problemi emergenti, di elaborare principi organizzatori che permettano di collegare i saperi e di dare loro senso.**

La formazione di una testa ben fatta *non riduce, dunque, le finalità dell'educazione a un piano esclusivamente cognitivo*; la testa è "ben fatta" quando è parte di un organismo vivo e funzionante in cui testa, cuore e

mani, operano in sintonia, come sempre ha insegnato la pedagogia autentica.

La scuola è tale nella misura in cui offre **cittadinanza e parola al mondo interiore degli alunni**, cioè alle loro esperienze, emozioni, sentimenti, sogni. Solo così si genera una conoscenza umana che riconduce la persona alle radici del problema (Chi sono? Chi siamo? Dove siamo? Verso quale futuro camminiamo?). E che sviluppa l'etica dell'incontro e della risposta.

In questo percorso, **obiettivo ultimo dell'educazione è imparare la scienza dell'"essere felici".**

OBIETTIVO FORMATIVO

Considerato che il progetto formativo proposto è di ampio respiro, l'obiettivo formativo del nostro progetto didattico educativo sarà il seguente:

Scoprire la propria identità nell'interazione reciproca, nel rispetto delle differenze

Sono previste le seguenti fasi:

1. **conoscersi per accogliersi** (vari aspetti e livelli: ambiente, tradizioni, linguaggi, interessi, limiti, potenzialità,...)
2. **parlarsi per accordarsi** (momenti, modalità, intenzioni, esperienze, toni, difficoltà, impedimenti, desideri,...)
3. **progettare per arricchirsi** (tentativi, bisogni, esperienze di collaborazione, creatività, attitudini diverse,...).

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Nella progettazione "per classi parallele" ogni insegnante individuerà un possibile percorso e contributo della sua attività di insegnamento disciplinare al conseguimento di abilità e competenze ritenute idonee per gli alunni del gruppo seguito.

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCOLASTICA

La scuola Primaria di Gonars, per l'anno scolastico 2006/2007, dopo la consultazione dei genitori sulle ore opzionali, prevede un duplice orario di 30 ore settimanali di funzionamento secondo questo prospetto:

“Orario a settimana intera”: dal LUNEDÌ al SABATO, dalle 8.00 alle 13.00;

“Orario a settimana corta”: dal LUNEDÌ al VENERDÌ, dalle 8.00 alle 13.00 con rientro pomeridiano MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ dalle 14.00 alle 16.30 (con servizio-mensa assistito dagli stessi docenti dalle 13.00 alle 14.00).

3. IL PERSONALE DOCENTE

3.1 INSEGNANTI E ALUNNI

Nel Plesso operano 13 insegnanti di classe a tempo pieno (una insegnante opera esclusivamente nel laboratorio tecnologie ed un'altra insegnante opera come specialista nell'educazione al suono e alla musica), 2 insegnanti part-time, 1 insegnante a 8 ore, 1 insegnante di lingua straniera, 1 insegnante di Religione cattolica, 2 insegnanti di sostegno a cattedra intera e una per 20 ore, per un totale di *23 figure docenti*.

Nella scuola primaria di Gonars risultano iscritti 197 *alunni*, distribuiti in 10 classi.

L'attività didattica prevede sistematicamente la suddivisione in gruppi in occasione dello svolgimento dei laboratori di informatica/friulano e di

recupero/potenziamento.

Le docenti prestano servizio nelle classi del plesso seguendo le assegnazioni riportate nella seguente tabella:

CLASSI	INSEGNANTI	DISCIPLINE/EDUCAZIONI
PRIMA A (Settimana lunga) Alunni 20	Fappiano M.C. (ins. prevalente a 16 ore) Giaiotto M. Maccaferri M.B. Stradolini M.C. Sicuro L. Raffin. M.R. Stumpo A.	Italiano, storia, geografia, arte ed. imm, recupero, scienze Scienze motorie, friulano Matematica, recupero Ed. al suono e alla musica Religione cattolica Lingua inglese, scienze Informatica
PRIMA B (Settimana corta) Alunni 24	Giaotto M. (ins.prevalente a 16 ore) Fappiano M.C. Maccaferri M.B. Stradolini M.C. Sicuro L. Stumpo A. Raffin M.R.	Italiano, s. motorie, storia, geografia, recupero, friulano Scienze, arte e immagine Matematica, recupero Ed. al suono e alla musica Religione cattolica Informatica Inglese
SECONDA A (Settimana lunga) Alunni 18	Romanello F. (ins. prevalente a 17,30 ore) Tonelli L. (suppl.) Stradolini M.C. Sicuro L. Stumpo A. Pirioni F. Citossi A.R.	Italiano, recupero, storia, geografia, friulano, s.motorie, arte e immagine Matematica, scienze motorie, recupero Ed. al suono e alla musica Religione cattolica Informatica Lingua inglese, scienze Sostegno

<p>SECONDA B (Settimana Corta) Alunni 21</p>	<p>Pirioni F. (ins.prevalente a 17,30 ore) Tonelli L. (suppl.) Stradolini M.C. Stumpo A. Sicuro L. Romanello F.</p>	<p>Italiano, recupero, storia, geografia, inglese, friulano Matematica, recupero, s. motorie Ed. al suono e alla musica Informatica Religione Cattolica Scienze, arte e immagine, s.motorie</p>
<p>TERZA A (Settimana lunga) Alunni 18</p>	<p>Tondon N.(ins.prevalente a 13 ore) Musuruana D. Di Tommaso A. Stradolini M.C. Stumpo A. Raffin M.R. Sicuro L. Tomasetig S.</p>	<p>Italiano, recupero, storia, arte e immagine, s. motorie, friulano Matematica, recupero, scienze Storia, geografia Ed. al Suono e alla musica Informatica Lingua inglese Religione Cattolica Sostegno</p>
<p>TERZA B (Settimana corta) Alunni 20</p>	<p>Musuruana D.(ins. Prevalente a 13 ore) Tondon N. Di Tommaso A. Stradolini M.C. Raffin M.R. Stumpo A. Sicuro L. Tomasetig S.</p>	<p>Matematica, recupero, scienze, friulano, arte e immagine, s. motorie Italiano, recupero Storia, geografia Ed. al suono e alla musica Lingua inglese Informatica Religione cattolica Sostegno</p>
<p>QUARTA A (Settimana lunga) Alunni 15</p>	<p>Malisan R.(ins.prevalente a 12 ore) Molinaro N. Tonelli L.(suppl.) Stradolini M.C. Stumpo A. Raffin M.R.</p>	<p>Italiano, recupero, storia, religione Matematica, recupero, scienze, geografia Friulano, arte e immagine Ed. al suono e alla musica Informatica Lingua inglese</p>

<p>QUARTA B (Settimana corta) Alunni 17</p>	<p>Molinaro N. (ins. prevalente a 12 ore) Malisan R. Tonelli L. (suppl.) Stradolini M.C. Raffin M.R. Sicuro L. Stumpo A.</p>	<p>Matematica, recupero, geografia, scienze, s. motorie Italiano, recupero, storia arte e immagine, friulano, s. motorie Ed. al suono e alla musica Lingua inglese Religione cattolica Informatica</p>
<p>QUINTA A (Settimana lunga) Alunni 21</p>	<p>Zunino M. (ins. prevalente a 14 ore) Pevere L. Peresson I. (suppl.) Maccaferri L.B. Stradolini M.C. Stumpo A. Sicuro L. Raffin M. Sattolo M. Citossi A.R.</p>	<p>Matematica, recupero, scienze, storia, geografia, friulano Italiano, recupero Scienze motorie, friulano Arte e immagine Ed. al suono e alla musica Informatica Religione Cattolica Inglese Sostegno Sostegno</p>
<p>QUINTA B (Settimana corta) Alunni 21</p>	<p>Pevere L. (ins. prevalente a 14 ore) Zunino M. Peresson I. (suppl.) Maccaferri L.B.. Stradolini M.C. Raffin M.R. Sicuro L. Stumpo A. Citossi A.R. Sattolo M.</p>	<p>Italiano, recupero, storia, geografia, friulano, s. motorie Matematica, recupero, scienze s. motorie, friulano Arte e immagine Ed. al suono e alla musica Lingua inglese Religione cattolica Informatica Sostegno Sostegno</p>

Prevalenza

Le insegnanti precisano di essersi attenute alle indicazioni presenti nella

Delibera del Collegio Docenti del 08 - 09 - 2006 che prevede, riguardo le ore di prevalenza, l'utilizzo delle facoltà consentite dalla legge sull'Autonomia.

MONTE - ORE SETTIMANALE ALUNNI

Il tempo scuola settimanale di 30 ore risulta così ripartito: 27 ore obbligatorie + 3 ore opzionali.

Queste ultime vengono utilizzate per le seguenti attività:

- ❖ 1 ora di recupero italiano
- ❖ 1 ora di recupero matematica
- ❖ 1 ora di tecnologie informatiche

ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE?

Ore insegnanti

n° 13 insegnanti a t. intero x 22h
n° 2 insegnanti part-time (1a 11h + 1 e 1 a 15 + 1h)
n° 1 insegnante Lingua straniera
n° 1 insegnante Religione cattolica
n° 3 insegnanti Sostegno (2 ins. a “cattedra piena”
e 1 ins. a 20 ore)

Orario alunni

1° A, 2°A, 3°A, 4°A, 5°A dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00;
1°B, 2°B, 3°B, 4°B, 5°B lunedì, martedì, venerdì dalle 8.00 alle 13.00;
mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.30.
Mensa:
mercoledì e giovedì dalle 13.00 alle 14.00 (con l’assistenza di 4 insegnanti
e 1 collaboratrice scolastica)

L’organizzazione scolastica prevede attività realizzate da un’ insegnante specialista nelle Tecnologie Informatiche, da un’ insegnante specialista nell’Educazione Musicale (entrambe operano in tutte le classi del plesso), un’ insegnante di Lingua Straniera e una di Religione cattolica.

Le insegnanti Citossi, Sattolo e Tomasetig operano ciascuna con alunni

inseriti nelle classi seconde, terze e quinte.

Programmazione di plesso - Le insegnanti del plesso si riuniscono bimestralmente per la programmazione comune e per la verifica, generalmente nella giornata di martedì. Le insegnanti di Progetti e dei laboratori si incontrano alternativamente con le colleghe "prevalenti" nelle varie classi in vista di feste, redazioni comuni, recite...Programmano e valutano insieme anche vari aspetti, soprattutto di tipo organizzativo, relativi ai vari progetti di plesso (tecnologie informatiche, lingua friulana,) previsti dall'Offerta Formativa.

Programmazione di modulo – Le Insegnanti dei vari moduli effettuano la programmazione settimanale secondo gli orari indicati nel seguente prospetto:

<i>Classi prime</i>	Martedì, dalle 13.30 alle 15.30
<i>Classi seconde</i>	Martedì e giovedì dalle 13.00 alle 14.00
<i>Classi terze</i>	Martedì dalle 14.00 alle 16.00
<i>Classi quarte</i>	Martedì dalle 11.00 alle 13.00.
<i>Classi quinte</i>	Martedì dalle 13.30 alle 15.30

Le insegnanti specialiste programmano ogni martedì dalle 14.00 alle 16.00. Le insegnanti Raffin e Sicuro effettuano la loro programmazione settimanale anche con le loro colleghe dell'Istituto.

Le insegnanti di sostegno programmano con il team docente della classe

in cui sono inseriti gli alunni seguiti.

Le insegnanti di cultura e lingua friulana in servizio nel plesso si incontrano tra loro con cadenza bimestrale per programmare le attività.

3.2 INCARICHI

INCARICHI DELLE INSEGNANTI DEL PLESSO sono stati così attribuiti:

- FIDUCIARIA: Citossi Anna Rosa

Commissioni:

- HANDICAP – DISAGIO – AL. STRANIERI: Romanello Flavia
- COMMISSIONE LINGUE MINORITARIE (Friulano): Pirioni Francesca
- SICUREZZA: Peverè Laura e Sattolo Maurizia
- P.O.F.: Gaiotto Manuela e Malisan Rita
- CONTINUITA': Fappiano Maria Cristina – Peverè Laura – Zunino Monica
- TECNOLOGIE: Stumpo Anna

Referenti:

- ORIENTAMENTO: Peverè Laura – Zunino Monica
- LINGUE COMUNITARIE: Raffin Maria Rosa

- PRIMO SOCCORSO: Malisan Rita, Tondon Nadia, Pirioni Francesca
- ANTINCENDIO: Sattolo Maurizia
- SUSSIDI DIDATTICI: Maccaferri Luciana Bruna
- BIBLIOTECA SCOLASTICA E MAGISTRALE: Citossi Anna Rosa
- VIAGGI D'ISTRUZIONE : Zunino Monica
- ANTIFUMO: Pevere Laura
- ED. ALLA SALUTE – AMBIENTE – ED. STRADALE : Gaiotto Manuela
- ED. MUSICALE : Stradolini Maria Cristina
- TEATRO : Stradolini Maria Cristina
- ENAM: Tondon Nadia
- COMITATO VALUTAZIONE: Stradolini Maria Cristina
- ED. MOTORIA: Sattolo Maurizia
- PROGETTO LETTURA: Pirioni Francesca
- COMMISSIONE ELETTORALE: Stradolini Maria Cristina

4. PERSONALE NON DOCENTE

4.1 NUMERO DEL PERSONALE NON DOCENTE E RELATIVI INCARICHI

Nel plesso operano 5 collaboratori scolastici (2 con orario part-time), addetti all'accoglienza alunni, al loro accompagnamento in palestra e in mensa, alle pulizie oltre che da supporto durante le attività scolastica del plesso.

5. I GENITORI

5.1 FORME E MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Le insegnanti intrattengono collegamenti periodici con le famiglie degli alunni secondo queste modalità:

- assemblee di classe per la presentazione delle programmazioni di classe e le visite d'istruzione;
- colloquio individuale (per le singole date vedi prospetto allegato);
- incontri individuali, che possono essere richiesti per illustrare o chiarire situazioni particolari;
- verifica e valutazione del servizio mediante questionario;
- distribuzione e spiegazione di materiale divulgativo che promuove e illustra l'attività della Scuola e dell'Istituto
- collaborazione nell'attività scolastica predisposta nel P.O.F..

inserire tabella orari di ricevimento genitori

CONSIGLI D'INTERCLASSE

Le riunioni del Consiglio d'Interclasse con i rappresentanti dei genitori si tengono di norma ogni bimestre, in date ed orario concordati nella prima riunione del consiglio stesso.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

In qualità di rappresentanti di classe del plesso risultano eletti, per il corrente anno scolastico 2006/2007, i sigg.:

CUMINI EMANUELA sett. lunga	cl. 1 ^ A
SCHIFF GLORIA sett. Corta	cl. 1 ^ B
CLAROTTI TIZIANA Sett.Lunga	cl. 2 ^ A
PASIAN SUSY Sett. Corta	cl. 2 ^ B
TURCHETTI ANNAMARIA sett. lunga	cl. 3 ^ A
FABRO LAURA MIRIAM sett. corta	cl. 3 ^ B
TUAN MARA sett. Lunga	cl. 4 ^ A
ROPPA BARBARA sett. corta	cl. 4 ^ B
PENZ LAURA sett. lunga	cl. 5 ^ A
PONTICELLO SABRINA	cl. 5 ^ B

6. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA DI GONARS

6.1 PIANO DELL'AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

“E. DE AMICIS” DI GONARS

Attualmente la Scuola primaria “E. De Amicis” rivela una fisionomia che è frutto di un processo avviato anni or sono, grazie al concorso di idee e proposte realizzatosi nei vari momenti di incontro tra Scuola, Genitori e Amministratori.

Le Famiglie residenti nel territorio erano infatti orientate, e lo sono tuttora, a richiedere tempi-scuola di media durata (27 ore curricolari + 3 opzionali a settimana), con orari diversificati, ma comunque non comprensivi di spazi già coperti da svariate realtà sportive, culturali,... operanti in loco.

La Scuola perciò:

- si impegna nel dar vita ad un’organizzazione rispondente alle esigenze rilevate in merito ai tempi di frequenza (“settimana corta” e “settimana lunga”);
- garantisce ugualmente le medesime opportunità di apprendimento a tutti gli Alunni;
- punta soprattutto a fornire un ambiente formativo favorevole all’instaurarsi del senso di appartenenza ad una stessa Comunità educante, nonostante la diversificazione oraria (5 classi frequentano rientri pomeridiani, 5 classi frequentano il sabato mattina).

La Scuola persegue fortemente quest’ultima finalità e, facendo leva sulla Legge dell’Autonomia, ha usufruito e valorizzato potenzialità professionali specialistiche, interne ed esterne alla scuola, per fornire percorsi d’INFORMATICA, MUSICA, TEATRO, EDUCAZIONE ALIMENTARE, EDUCAZIONE AMBIENTALE e EDUCAZIONE MOTORIA a tutte le Classi del

Plesso.

La consuetudine alla collaborazione tra i Docenti, oltre a costituire un valore aggiunto di fronte alla ricerca di soluzioni didattico-organizzative, consente una ricaduta positiva nel clima di socialità che gli Alunni sperimentano nella nostra Scuola.

Potendo contare sulla disponibilità del Gruppo-docenti del Plesso, la Scuola realizza ogni anno varie forme di documentazione, che attestano alcune delle attività di apprendimento vissute dagli Alunni:

- il giornalino Flash e un CD a fine anno (raccolta-archivio di percorsi didattici), distribuiti a tutte le Famiglie;
- la rappresentazione scenica di un'opera significativa della letteratura per l'infanzia;
- le presentazioni multimediali offerte in più occasioni ai Genitori.

Nel dettaglio, per l'intera durata dell'anno scolastico, oltre alle discipline previste dalla Legge di Riforma 53, ciascun Alunno si cimenta settimanalmente anche con le esperienze di apprendimento consentite dai:

- laboratorio di Informatica
- laboratorio di Potenziamento - Recupero di Lingua Italiana e Matematica
- laboratorio di Lingua e Cultura friulana
- percorso di Ed. Musicale (che si conclude con la rappresentazione teatrale)
- percorso di Ed. Motoria.

Con cadenza mensile, vengono realizzate da tutte le Classi visite alla Biblioteca comunale, opportunamente finalizzate alle esigenze dei singoli

Gruppi-classe, quale elemento irrinunciabile del cosiddetto “Progetto Lettura”.

Analogamente, il Piano delle uscite didattiche riguarda tutte e dieci le Sezioni e viene articolato grazie ad una progettazione condivisa, che tiene conto della valutazione delle esperienze condotte di anno in anno dalle Insegnanti.

L’Offerta Formativa ivi illustrata è rivolta ad una realtà scolastica che si presenta alquanto articolata e complessa. Si è registrato, infatti, un incremento del numero degli alunni iscritti (197 alunni totali) tra cui alcuni alunni stranieri che necessitano di particolare attenzione al fine di favorire la loro integrazione in questo nuovo contesto; si è verificata una significativa decurtazione delle ore d’intervento individualizzato per gli alunni diversamente abili ed è rimasta sempre pressante l’esigenza di un ulteriore supporto individualizzato agli alunni in difficoltà.

Valutata con attenzione la presente situazione, le insegnanti del plesso hanno dovuto constatare che, per poter continuare a garantire all’utenza un’offerta qualificata, le risorse umane attualmente disponibili non sono sufficienti.

Conoscendo la sensibilità sempre dimostrata dall’Amministrazione Comunale di Gonars per i problemi della scuola, le insegnanti, concordemente, chiedono alla stessa un sostegno all’Offerta Formativa per l’a.s. 2006/2007, al fine di mantenere i progetti già avviati e realizzati, negli anni scorsi, con risultati positivi.

Ritengono di poter quantificare in circa 62 ore annue l’ammontare di tale

impegno.

6.2 PROGETTI

Il valido riscontro delle attività didattico educative realizzate con gli alunni ha consentito alla scuola primaria di Gonars di proseguire, secondo una linea di continuità didattico - educativa, tutte le esperienze pregresse, ampliandole di nuovi contenuti.

L'arricchimento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa prevede quindi la realizzazione di progetti comuni all'Istituto Comprensivo e i progetti individuati dalle insegnanti per l'anno scolastico in corso.

1. LABORATORIO LINGUAGGI (comprende Progetti inerenti la Lingua Friulana, il Teatro, Lettura , le Tecnologie Informatiche.)

Il Laboratorio Linguaggi riguarda quattro offerte di approfondimento: la prima prende in considerazione la conoscenza della lingua friulana nelle sue varie espressioni come lingua veicolare, considerata sia come fonte di esperienza personale, che come patrimonio culturale delle generazioni passate e future, anche in rapporto ad altre culture e lingue diverse; la seconda ha lo scopo di avvicinare gli alunni a modelli comunicativi diversi dai consueti codici multimediali e di conoscere tecniche espressive diverse dalle solite per stimolarli ad una visione più creativa della realtà; la terza comprende il progetto Lettura che è in fase di avvio e che coinvolgerà anche i genitori al fine di stimolare i bambini al piacere del leggere; la quarta riguarda le Tecnologie informatiche, attraverso le quali gli alunni acquisiscono consapevolezza del computer, imparando a valutarlo e ad adattarlo alle proprie esigenze formative.

2. AMBIENTE

Il Progetto di Educazione Ambientale è rivolto a tutti gli alunni della scuola, con l'obiettivo di avvicinarli alla conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico-ambientale ed ecologico. Tale progetto, che prevede lo studio del territorio comunale e limitrofo, include diversi percorsi che, attivando criteri di osservazione e di analisi rispondenti alle diverse età degli alunni, consentirà di mettere a confronto diverse realtà, per cogliere comunanze e differenze e comprendere l'importanza della tutela ambientale.

Per ciò che concerne gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici, i contenuti, le attività, le modalità di realizzazione, i tempi, la verifica e la valutazione e la scheda finanziaria dei singoli progetti si fa riferimento agli allegati presenti nel documento.

Come negli anni scolastici precedenti il progetto è finanziato dall'Amministrazione Comunale di Gonars che copre le spese di realizzazione e consente un ampliamento dell'Offerta Formativa.

ALTRE OFFERTE DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO

Varie agenzie educative extra-scolastiche hanno proposto alla scuola iniziative che costituiscono un arricchimento formativo (cfr. integrazioni all'educazione motoria, - promosse dalla polisportiva Libertas di Gonars-, all'educazione alla lettura, - supportate dalla biblioteca comunale-, all'educazione alla salute e alla sicurezza e

all'ambiente). Le insegnanti ne hanno fatto oggetto di valutazione e hanno avanzato le relative richieste, continuando collaborazioni già sperimentate in anni precedenti e ponendo le basi per future integrazioni.

Durante l'anno scolastico in corso la Polisportiva Libertas Gonars continuerà il progetto formativo "Giocare e conoscere il proprio corpo" che prevede un intervento settimanale per classe di un'esperta diplomata I.S.E.F. che affiancherà le insegnanti di educazione motoria. La durata dell'intervento è di 48 minuti per tutte le classi e si svolgerà da ottobre '06 a maggio '07. Se saranno concessi ulteriori finanziamenti, da specifici progetti verrà attuato un ampliamento orario che consentirà di realizzare interventi da 60 minuti. Per quanto riguarda le finalità e gli obiettivi specifici che il progetto intende perseguire, si rimanda alle programmazioni elaborate e allo specifico progetto.

REGOLAMENTO DI PLESSO

I principi fondamentali per l'impostazione organizzativo-didattica dell'operatività scolastica del plesso risultano:

-unitarietà di tempi nel plesso per: orari di lezioni, assemblee, ecc., a meno

che non vi siano importanti impedimenti di carattere logistico ed organizzativo inerenti l'attività didattica;

-pari opportunità operative per tutte le classi

Il regolamento è stato suddiviso secondo i soggetti interni alla scuola, consta perciò di tre parti:

- ALUNNI
- DOCENTI
- GENITORI

ALUNNI

a) MODALITA' DI INGRESSO E DI USCITA

I **genitori** accompagneranno gli alunni nei 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni all'ingresso dell'edificio scolastico, senza trattenersi oltre in cortile.

Gli insegnanti accoglieranno gli alunni all'interno dell'edificio scolastico.

Sono tollerate eccezioni alle modalità sopra indicate per gli alunni delle classi prime, nelle prime settimane di lezione.

E' previsto un servizio di pre-accoglienza di 15' per gli alunni che abbiano presentato una motivata richiesta scritta.

All'uscita gli alunni saranno accompagnati al cancello dagli insegnanti e rientreranno a casa secondo le modalità previste dalla legge e concordate con le famiglie.

Terminato l'orario scolastico gli alunni non potranno rientrare nella scuola, o sostare nell'area scolastica interna alla recinzione. Non è consentita la loro presenza in cortile nel corso di assemblee di classe o colloqui.

b) RITARDI

I ritardi, da considerarsi un evento eccezionale, devono essere giustificati per iscritto dai genitori, poiché compromettono la qualità dell'insegnamento, danneggiando il normale svolgimento dell'attività didattica e l'alunno stesso.

Dopo cinque ritardi, il bambino sarà riammesso alle lezioni previa giustificazione del Dirigente Scolastico.

c) ENTRATE POSTICIPATE E USCITE ANTICIPATE

Qualora un alunno, occasionalmente, debba essere portato a scuola dopo l'orario di inizio delle lezioni, oppure prelevato anticipatamente da scuola, per giustificate ragioni personali o familiari, il genitore o persona da lui delegata, dovrà rilasciare all'insegnante di classe una dichiarazione scritta con esonero di responsabilità per la scuola.

d) ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Nel plesso vi è uniformità per l'orario di entrata, per l'uscita e per la durata dei rientri. Vengono proposti due orari:

- **a settimana lunga:** 30h settimanali, da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 13.00;
- **a settimana corta:** 25h antimeridiane, da lunedì a venerdì, due rientri da 2.³⁰ h, dalle 14.00 alle 16.30; il tempo-mensa va dalle 13.00 alle 14.00 (due ore sett.)

e) ASSEGNAZIONE COMPITI

I compiti assegnati a casa dovranno essere eseguiti con cura, in quanto parte integrante del curriculum scolastico; la mancata esecuzione degli stessi dovrà essere giustificata per iscritto dai genitori.

I compiti inerenti ciascuna disciplina saranno calibrati attentamente dagli insegnanti operanti nella classe, in modo da non gravare eccessivamente.

Non saranno assegnati compiti scritti per il giorno successivo a quello del rientro settimanale, o verranno assegnati con l'anticipo di almeno tre giorni.

f) COMPORTAMENTO ALUNNI

Gli alunni osserveranno le regole definite con gli insegnanti, per il miglior rendimento scolastico possibile. Essi dovranno rispettare adulti e compagni, aver cura dei propri effetti personali, dell'arredo scolastico e dei beni di altrui proprietà non solo in aula ma anche nella fruizione dei vari servizi (trasporto, mensa, ecc.).

I danni saranno segnalati a chi di dovere per un'eventuale azione di recupero dell'onere sostenuto per la riparazione o sostituzione.

Il richiamo scritto dovrà essere controfirmato da un genitore, pertanto sarà cura del genitore stesso controllare quotidianamente il diario e i quaderni.

Per i casi particolari verranno di volta in volta presi in esame i provvedimenti più adeguati e le iniziative utili per favorire comportamenti positivi.

Si sta formulando un “vademecum” per una fruizione corretta del servizio mensa.

g) ASSENZE

Il bambino che ritorna a scuola dopo un'assenza è considerato idoneo a tutte le attività scolastiche, salvo diversa prescrizione medica.

È compito delle famiglie degli alunni assenti informarsi presso i compagni sui compiti assegnati per casa.

Per quanto riguarda la profilassi della pediculosi, il Plesso ha adottato il protocollo della ASS n° 5, “Bassa Friulana” – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (vedi allegato).

DOCENTI

a) ORARIO DI SERVIZIO

L'orario settimanale dei docenti della scuola elementare è di 22 ore di insegnamento più 2 ore di programmazione; viene concordato a livello di organizzazione plesso, secondo motivate necessità organizzativo - didattiche.

Gli insegnanti dovranno essere presenti nell'edificio scolastico 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

b) MODALITA' DI SOSTITUZIONE

Per le supplenze brevi qualora non ci sia nomina di supplente entro i cinque giorni, si farà riferimento alle disponibilità per sostituzione date dai docenti; queste verranno effettuate per non più di 6 ore settimanali in base a precisi criteri che salvaguardino l'Offerta Formativa dell'Istituto (vedi verbale Consiglio d'interclasse del 4 novembre 2005). L'insegnante di sostegno non sarà messa a disposizione per le supplenze, qualora gli alunni segnalati siano presenti, se non in casi eccezionali e nella sola classe di competenza.

c) SORVEGLIANZA ALUNNI

Gli insegnanti in servizio nella scuola sono responsabili degli alunni loro affidati, durante i 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, le ore di lezione, la ricreazione e durante le visite guidate fino al momento della riconsegna. I docenti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente a certificazioni mediche relative agli alunni, che limitino la loro attività fisica, l'alimentazione o altro.

GENITORI

a) COMUNICAZIONI CON GLI INSEGNANTI

Per qualsiasi comunicazione scuola-famiglia, ci si avvarrà preferibilmente del diario, o del quaderno. I genitori sono invitati a controllarli quotidianamente.

Vengono stabiliti e comunicati anticipatamente dei giorni per i colloqui individuali e per le assemblee di classe; in tali occasioni non sarà ammessa la presenza degli alunni nell'edificio scolastico.

Solo in casi eccezionali i genitori comunicheranno brevemente con l'insegnante prima dell'inizio delle lezioni.

Si ribadisce fermamente che durante lo svolgimento delle lezioni, per motivi didattici e di sorveglianza degli alunni, non è ammessa la presenza dei genitori, salvo situazioni eccezionali. Il genitore che necessita di comunicare con l'insegnante al di fuori degli orari stabiliti, chiederà un colloquio straordinario.

Allegati alla Programmazione di Plesso:

- 1) **Progetto Tecnologie Informatiche " MULTIMEDIALITÀ NELLA SCUOLA"**
- 2) **Progetto Teatro**
- 3) **Progetto Ambiente**
- 4) **Progetto per lo Sviluppo della Cultura e delle Lingue delle Minoranze Linguistiche(L.482/1999) "DUCJ INSIEME PAR FURLAN"**
- 5) **Progetto Scienze Motorie "GIOCAR E CONOSCERE IL PROPRIO CORPO"**
- 6) **Progetto Biblioteca**

Per quanto riguarda le finalità e le modalità organizzative del Progetto di recupero e potenziamento in lingua italiana e in matematica, si rimanda alle programmazioni delle singole classi.

Allegato al regolamento di plesso:

Protocollo per la gestione dei casi di pediculosi nelle comunità scolastiche (A.S.S. n°5" Bassa Friulana).